

Mittente	Finardi Angelo	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	8/10/1678	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Indicibile è il contento che dalla cortesissima di Vostra Signoria Illustrissima ricevo		
Contenuto	<p>[Autografa] Angelo Finardi è trattenuto a Venezia per le liti del "povero, desolato convento" [di S. Agostino in Bergamo] che spera di "rendere sollevato" entro il mese dalle difficoltà in cui versa. Questa incombenza e l'ordine ricevuto dal vicario generale [della Congregazione agostiniana di Lombardia Giulio Cesare Baggi da Lodi] lo costringono a restare a Venezia nei giorni che pensava di poter trascorrere a Firenze. Se avrà modo di recarsi a Roma, non per assumere un incarico [prestigioso all'interno della Congregazione] che non merita e cui non ambisce, ma solo per obbedienza, servirà volentieri il corrispondente recapitando l'involto che ritirerà dagli [editori di Venezia] Combi e La Nou. Consegnerà [a Bergamo] la lettera di Magliabechi al dottor [Niccolò] Biffi che ne trarrà certo sollievo nella sua infermità.</p>		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII. 651, c. 33		
Compilatore	Bernuzzi Marco		